

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI A SVOLGERE
IL SISTEMA DI CAR SHARING A FLUSSO LIBERO
SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO**

1. Oggetto e finalità

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 1077 del 6 agosto 2026 avente ad oggetto: "Approvazione delle linee di indirizzo per l'individuazione, tramite Avviso Pubblico, di soggetti interessati a svolgere sistemi di mobilità in sharing con autoveicoli e quadricicli (Car Sharing) sul territorio del Comune di Milano, fino al 30 novembre 2020, a cui associare il logo del Comune di Milano" e della Determinazione Dirigenziale dell'Area Strategie Innovative per i Trasporti n. 6639 del 6 agosto 2026 con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso, è indetto

Avviso Pubblico

per manifestazione di interesse per l'individuazione di uno o più soggetti interessati all'esercizio dell'attività di Car Sharing a Flusso Libero (conosciuto anche come *Free Floating*) nel Comune di Milano.

2. Soggetto promotore dell'iniziativa

Comune di Milano – Direzione Mobilità - Area Strategie Innovative per i Trasporti - Via Sile 8 – 20139 Milano.

3. Condizioni

Le attività oggetto del presente avviso per manifestazione di interesse potranno essere autorizzate a partire dal 01/09/2026 per un periodo massimo pari all'intero arco temporale dell'avviso e comunque non oltre la scadenza del 30/11/2030, fermo restando l'obbligo di garantire le attività per almeno 12 mesi.

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi, di cui al successivo Paragrafo 4, potranno presentare manifestazione d'interesse che preveda l'adesione totale agli standard minimi di attività, condizioni, obblighi ed impegni previsti nel presente Avviso.

L'accoglimento della manifestazione d'interesse determina, per le vetture esclusivamente dedicate al sistema di Car Sharing, il libero accesso alle ZTL Area B ed Area C e la sosta libera nelle aree delimitate dalle strisce blu a pagamento, nonché il diritto di sostare liberamente nelle aree di sosta riservate ai residenti.

L'abilitazione ai benefici determinati dall'Amministrazione, come indicati nel presente Avviso Pubblico, è subordinata alla regolare corresponsione del canone, qualora dovuto, nonché al rispetto delle condizioni, standard ed obblighi di attività previsti nel presente Avviso.

L'Amministrazione in relazione agli esiti dell'iniziativa e ad eventuali modifiche normative che dovessero intervenire, si riserva – laddove necessario e opportuno - di introdurre modifiche ed integrazioni alle disposizioni di cui al presente documento, dando congruo termine agli operatori per adeguarsi alle eventuali modifiche richieste.

L'Amministrazione Comunale – in relazione a quanto previsto nel presente Avviso - nonché ad eventuali iniziative in materia di mobilità sostenibile potrà inoltre:

- procedere alla stipula di accordi specifici con i singoli operatori;
- valutare la possibilità di mettere somme a disposizione degli operatori, provenienti da finanziamenti pubblici, che consentano di finanziare azioni volte ad incentivare l'utilizzo del Car Sharing (es. agevolazione sui canoni dovuti, rinnovo flotta, espansione sistema in Comuni limitrofi ecc.);

- proporre l'attivazione di un tavolo tecnico con gli operatori autorizzati, al fine di trovare soluzioni condivise per ottimizzare la ricarica elettrica dei veicoli di Car Sharing su suolo pubblico.
- L'avvio delle attività deve avvenire entro 30 giorni dalla data indicata in sede di manifestazione di interesse.

4. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

La manifestazione di interesse all'esercizio del sistema di Car Sharing può essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di ATI o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati.

a) Requisiti soggettivi

I soggetti interessati a partecipare alla selezione devono:

1. **essere iscritti al registro delle imprese**, così come previsto dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
2. **non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. da 94 a 98 del d.lgs. n. 36/2023** e s.m.i. qui richiamate in via analogica;
3. essere in possesso dei **requisiti morali** previsti dall'art. 11 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773;
4. **non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione** di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
5. **non avere contenziosi e/o pendenze** di natura economica con l'Amministrazione comunale;
6. qualora i soggetti interessati abbiano la sede in altro Stato all'interno dell'UE, è condizione sufficiente, in fase di partecipazione all'Avviso per manifestazione di interesse, **l'iscrizione alla Camera di Commercio del medesimo Stato**, fermo restando che, nel caso in cui la candidatura venga valutata positivamente, la società dovrà effettuare a propria cura e spese tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento dell'attività sul territorio italiano.

b) Requisiti oggettivi

Fino al 31.12.2029 i veicoli introdotti con manifestazione di interesse al presente Avviso devono appartenere ad una o più tipologie tra quelle di seguito riportate:

1. Veicoli **100% elettrici (BEV)**;
2. Veicoli **endotermici** con le seguenti motorizzazioni:
 - **benzina**;
 - **ibrido/benzina**, appartenenti alle sottocategorie MHEV, HEV o PHEV.

Nel caso di veicoli endotermici, essi devono rispettare la migliore classe ambientale di appartenenza (cd. categoria Euro) disponibile per il modello scelto dall'operatore al momento dell'immatricolazione.

Fatte salve le disposizioni sopra previste in ordine all'alimentazione dei veicoli, si precisa che gli stessi devono essere nella disponibilità dell'operatore a titolo di proprietà, di locazione finanziaria o di locazione senza conducente e devono rientrare tra le seguenti categorie dei quadricicli, o degli autoveicoli di cui all'art. 47 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.:

- **L6e: quadricicli leggeri**, la cui massa a vuoto è inferiore o pari a 350 kg, esclusa la massa delle batterie per i veicoli elettrici, la cui velocità massima per costruzione è inferiore o uguale a 45 km/h e la cui cilindrata del motore è inferiore o pari a 50 cm³ per i motori ad accensione comandata; o la cui potenza massima netta è inferiore o uguale a 4 kW per gli altri motori, a combustione interna; o la cui potenza nominale continua massima è inferiore o uguale a 4 kW per i motori elettrici;
- **L7e: quadricicli**, diversi da quelli di cui alla categoria L6e, la cui massa a vuoto è inferiore o pari a 400 kg (550 kg per i veicoli destinati al trasporto di merci), esclusa la massa delle batterie per i veicoli elettrici, e la cui potenza massima netta del motore è inferiore o uguale a 15 kW;
- **M1: veicoli destinati al trasporto di persone**, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;
- **N1: veicoli destinati al trasporto di merci**, aventi massa massima non superiore a 3,5 t.

I veicoli delle flotte Car Sharing già presenti alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico e appartenenti agli operatori precedentemente autorizzati dal Comune di Milano e che manifestano interesse con il presente avviso, potranno rimanere in flotta fino al raggiungimento di 100.000 km, con eccezione dei veicoli aventi emissioni ≤ 20 g CO₂/km e tutti i veicoli elettrici BEV per i quali non si applica alcun limite chilometrico.

A partire dal 1° gennaio 2030 potranno essere utilizzati esclusivamente veicoli aventi emissioni ≤ 20 g CO₂/km e tutti i veicoli elettrici BEV ed i veicoli allestiti per persone a mobilità ridotta, di cui al successivo paragrafo 5, lettera q).

In ogni caso i veicoli appartenenti alle flotte dovranno avere le caratteristiche richieste per la circolazione senza deroghe nelle ZTL Area B ed Area C.

5. Standard minimi di attività

- a) Il sistema deve essere assicurato continuativamente per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24, per una durata minima di esercizio pari a 12 mesi e una durata massima pari all'intero arco temporale dell'avviso e, comunque, non oltre la sua scadenza, fissata per il 30 novembre 2030;
- b) La flotta minima è individuata, per ciascun operatore, in 50 veicoli per le categorie L6e, L7e ed N1 e 200 veicoli per la categoria M1;
- c) Gli operatori potranno avviare le attività, entro il termine indicato in fase di manifestazione di interesse o, se successiva, entro 30 giorni dalla ricezione dell'autorizzazione da parte del Comune di Milano, mettendo a disposizione almeno il 50% dei veicoli complessivamente offerti in fase di candidatura, che costituirà soglia minima dei mezzi per i primi 90 giorni di attività. A partire da tale data i soggetti autorizzati devono esercire il sistema mettendo a disposizione dell'utenza un minimo di mezzi almeno pari al 90% della flotta autorizzata nel periodo dal 1° novembre al 30 marzo di ogni anno e almeno pari al 70% dal 1° aprile al 31 ottobre. La rilevazione dello stato dei mezzi disponibili per l'utenza verrà condotta in maniera automatica ogni 60' (al minuto 00 di ogni ora) ed il mancato rispetto delle soglie nelle 24 rilevazioni giornaliere determinerà l'applicazione delle penali;
- d) Il sistema deve avere almeno un'applicazione per dispositivi mobili almeno per smartphone, per la gestione delle attività di noleggio da parte dei singoli utenti;
- e) Il sistema di Car Sharing deve essere sempre attivo al minimo nelle Aree della Mobilità attive sul territorio milanese, sulla rete stradale presente all'interno dell'area appartenente alla Cerchia Filoviaria 90-91 per i veicoli appartenenti alle categorie L6e ed L7e definita secondo la planimetria riportata nell'Allegato 1 al presente Avviso. I veicoli M1 ed N1 devono essere attivi all'interno di un'area operativa che copra, oltre a detta cerchia e alle Aree della Mobilità, almeno 80 km² complessivi all'interno del territorio comunale;
- f) Il sistema all'interno del Comune di Milano deve essere disponibile secondo lo schema libero, tecnicamente denominato "one-way free floating";
- g) Gli operatori devono garantire un call center, anche in lingua inglese, con operatore attivo in tutto il periodo di erogazione delle attività. Ferma restando la necessità di garantire un call center per le 24 ore, agli operatori è lasciata facoltà di dotarsi di un servizio automatico di risposta tra le ore 1:00 e le ore 6:00, consentendo comunque all'utenza l'opzione di ricevere chiamata da parte dell'operatore nella fascia oraria di suo interesse. Il servizio di call center deve essere contattabile, in forma vocale, almeno attraverso le due seguenti modalità:
 - numero telefonico, con costo massimo della chiamata per l'iscritto pari alla tariffa per chiamate verso numero fisso dell'operatore telefonico utilizzato;
 - app del gestore.Il numero telefonico dell'operatore deve essere indicato sull'app e sul sito internet del gestore;
- h) Agli utenti del sistema deve essere garantita la prenotazione rapida fino al momento dell'utilizzo del veicolo. La prenotazione dovrà essere gratuita per almeno 10 minuti, oppure, qualora il veicolo

risulti libero, il medesimo potrà essere utilizzato anche senza dover procedere alla prenotazione preventiva;

- i) Il sistema deve essere sempre aperto all'utenza in possesso di una patente abilitante alla guida del veicolo utilizzato, compresi gli utenti dotati di patente speciale ai quali deve essere consentito l'utilizzo dei veicoli in flotta, anche se in modalità parziale (es. solo auto con cambio automatico). Non è ammesso nessun altro elemento di esclusione, fatte salve le norme disciplinari in relazione ai regolamenti forniti agli utenti all'atto di iscrizione al sistema ed eventuali restrizioni previste dal Codice della Strada;
- j) I corrispettivi di utilizzo del sistema devono essere omogenei per tutti i prelievi e rilasci avvenuti all'interno dell'area operativa utilizzata dall'operatore, ricadente all'interno del Comune di Milano, senza alcuna differenziazione in termini tariffari in base alla localizzazione del mezzo. È tuttavia consentito applicare una tariffa al minuto, oraria e giornaliera ridotta per i noleggi che vengono avviati o conclusi nelle Aree della Mobilità realizzate dall'amministrazione comunale, oltre a quelli avviati o conclusi nelle aree esterne alla "Cerchia Filoviaria 90/91". Inoltre, nel caso in cui lo stesso utilizzatore che abbia concluso un noleggio nell'area esterna alla suindicata cerchia riutilizzi un mezzo appartenente allo stesso operatore entro 120 minuti dalla chiusura del precedente noleggio, presente all'esterno della cerchia in oggetto e riconsegna lo stesso all'interno della cerchia, l'operatore dovrà concedere uno sconto pari al 50% della tariffa applicata. Tale sconto dovrà valere almeno per i primi 30 minuti di noleggio;
- k) I corrispettivi devono includere tutti i costi di esercizio del veicolo, incluso il carburante/carica elettrica e ogni altro elemento legato all'uso dello stesso, quali la manutenzione e la riparazione, l'uso di lubrificanti, pneumatici, etc. Il piano tariffario dovrà essere formalmente comunicato all'Amministrazione almeno 10 giorni prima dall'avvio del sistema, e ad ogni variazione, con la stessa tempistica di preavviso;
- l) Gli operatori possono applicare un meccanismo tariffario cd. "Bonus/Malus" che preveda la possibilità di aumentare le tariffe agli utenti che risultano civilmente responsabili di sinistri occorsi nell'utilizzo del sistema ovvero di diminuire le tariffe in presenza di stili di guida virtuosi, secondo parametri definiti autonomamente dall'operatore da comunicare obbligatoriamente e chiaramente agli utenti nel contratto tipo;

Per gli operatori che adottano il sistema tariffario Bonus/Malus, il piano tariffario applicato dovrà prevedere nei confronti degli utenti che vi aderiscono, la tariffa di partenza più bassa nell'ambito di quelle previste nel proprio piano tariffario. Tale tariffa potrà essere incrementata in funzione di uno stile di guida che registri il verificarsi di incidenti in cui l'utente è civilmente responsabile del sinistro. Qualora lo stile di guida sia adeguato o non vi siano incidenti totalmente addebitabili all'utente, lo stesso dovrà mantenere la tariffa di partenza. Nel caso in cui - nei successivi 24 mesi all'applicazione della tariffa peggiorativa - i sistemi di bordo dei veicoli registrino stili di guida virtuosi, l'utente potrà ottenere l'applicazione della tariffa ridotta.

Al fine di poter applicare il sistema tariffario sopradescritto, i veicoli dovranno essere obbligatoriamente dotati di apposite tecnologie per la rilevazione degli stili di guida e/o di eventuali sinistri.

Qualora l'introduzione del sistema Bonus/Malus avvenga in periodo successivo alla data di presentazione della manifestazione di interesse, il contratto tipo aggiornato dovrà essere inviato per conoscenza al Comune di Milano in data antecedente a quella di avvio della misura;

- m) I veicoli appartenenti alla flotta utilizzata per il sistema di Car Sharing dovranno possedere una copertura assicurativa per responsabilità civile con un massimale pari almeno al minimo di legge, oltre a:
 - Infortunio conducente, a copertura dei casi morte ed invalidità permanente con indennità pari ad almeno € 50.000,00, diarie da ricovero, convalescenza e immobilizzazione per un importo giornaliero almeno pari ad € 30,00 e rimborso spese mediche almeno pari ad € 1.500,00;
 - furto, incendio e kasko, con eventuale franchigia predeterminata a carico dell'utente di valore non eccedente il 20% del valore del veicolo al momento del sinistro. Le condizioni assicurative applicate al sistema dovranno essere note con particolare evidenza agli utenti attraverso il Regolamento di Gestione, Carta del Servizio e Contratto tipo.

Gli operatori possono proporre soluzioni alternative alle polizze furto, incendio e kasko purché vengano garantiti gli obiettivi dell'Amministrazione in termini di sicurezza per gli utenti e trasparenza. A tal fine il contratto tipo non potrà prevedere una franchigia a carico dell'utente di importo superiore al 20% del valore del veicolo, per sinistro con responsabilità civile.

Si specifica inoltre che nulla potrà essere richiesto agli utenti in relazione ad atti vandalici ed eventi naturali e che non può essere previsto alcun ribaltamento dei danni per un importo superiore a quello previsto dal contratto con l'utente finale.

Resta inteso che l'Amministrazione Comunale dovrà essere manlevata da qualsiasi tipo di controversia tra l'operatore e l'utente;

- n) Non possono essere utilizzati per la flotta del sistema di Car Sharing veicoli privi di tutti gli equipaggiamenti minimi previsti dal Codice della Strada e veicoli endotermici con emissioni > 20 g CO₂/km che abbiano superato la soglia di 100.000 km di percorrenza;
- o) Ogni veicolo appartenente alla flotta del sistema deve rispettare le norme sulle emissioni inquinanti previste al punto b) *requisiti oggettivi* di cui al precedente Paragrafo 4 del presente Avviso;
- p) I veicoli devono essere sempre riconoscibili mediante la presenza di tre loghi della società che esercisce il sistema, da posizionarsi sulle due fiancate con una dimensione non inferiore a 3.200 cm² cadauno e sul portellone posteriore con dimensioni non inferiori a 450 cm², oltre a due loghi del Comune di Milano, aventi dimensioni non inferiori a 200 cm² cadauno da posizionarsi in prossimità dei parafranghi anteriori;
- q) Almeno un veicolo della categoria M1, ogni cento veicoli appartenenti alla medesima categoria, deve essere attrezzato per il trasporto delle persone con mobilità ridotta, attraverso adattamenti del veicolo collaudati presso l'Ufficio competente della Motorizzazione Civile, come previsto dall'art. 78 del Codice della Strada. Della presenza e relativa localizzazione degli stessi deve essere data adeguata comunicazione agli utenti in fase di prenotazione del sistema di Car Sharing.

6. Obblighi degli operatori

Oltre a quanto previsto nei precedenti Paragrafi, agli operatori è fatto obbligo di:

- a) garantire che le attività si svolgano nel rispetto della normativa nazionale e locale temporalmente vigente, sia per gli utenti sia per gli altri fruitori dello spazio pubblico e nel rispetto della normativa privacy;
- b) esercire il sistema senza nessuna imposizione minima in termini di durata e distanza;
- c) dare adeguata e tempestiva comunicazione all'utenza di tutte le informazioni trasmesse dal Comune di Milano impattanti il sistema;
- d) sospendere momentaneamente le attività qualora si verificassero situazioni che possono compromettere potenzialmente la sicurezza degli utenti (es. condizioni meteorologiche avverse), dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione comunale tramite PEC. Analoga comunicazione deve essere fatta contestualmente verso gli utenti;
- e) provvedere – con oneri e spese a proprio carico – allo spostamento/ritiro dei mezzi, su richiesta e nei tempi indicati dall'Amministrazione comunale, in caso di situazioni particolari quali ad esempio manifestazioni, motivi di ordine pubblico ecc. A tal proposito l'Amministrazione Comunale si riserva inoltre la facoltà di sospendere le attività, a proprio insindacabile giudizio, in caso di eventi sociopolitici (es. scioperi, tumulti, sabotaggi ecc.) che possano compromettere, anche solo parzialmente, la sicurezza della circolazione o degli utenti, senza che tale facoltà possa comportare oneri a carico del Comune. La sospensione momentanea delle attività per qualunque causa non fa venir meno l'obbligo di corresponsione del contributo previsto a carico dell'operatore;
- f) fornire i dati tecnici per l'attivazione del flusso dati via API (Allegato 2);
- g) fornire gli indirizzi e-mail per l'accesso alla piattaforma di monitoraggio web del Comune di Milano sulla quale dovranno essere gestite le segnalazioni immediate relative agli aspetti di sicurezza inviate dal Comune di Milano, anche attraverso sue società partecipate (allegato 3);
- h) per tutti gli aspetti riscontrati dall'attività di monitoraggio mystery client riguardanti:

1. La *sicurezza dell'utilizzatore* – a partire dall'istante temporale di trasmissione della comunicazione attraverso la piattaforma di monitoraggio web del Comune di Milano, l'operatore dovrà procedere a:

- prendere in carico sulla piattaforma la segnalazione dichiarando di aver disattivato il mezzo entro 1 ora;
- rimuovere dalla strada il mezzo oggetto di anomalia entro 8 ore, qualora l'anomalia non fosse risolvibile in loco;
- ferma restando la rimozione del mezzo secondo i tempi di cui al punto che precede, risolvere l'anomalia riscontrata o dichiararne l'irreparabilità, dandone adeguata comunicazione sulla piattaforma all'Amministrazione Comunale entro 168 ore, salvo causa di forza maggiore motivata dall'operatore ed accettata dal Comune di Milano;

Sarà consentita la re-immissione in strada dei mezzi previa conferma di avvenuta ricezione della comunicazione di risoluzione da parte del Comune di Milano/società comunali preposte al controllo, sempre attraverso detta piattaforma.

2. Per gli *aspetti di sicurezza provenienti da canali diversi dall'attività di monitoraggio mystery client*, il Comune di Milano o sue società partecipate invieranno una formale richiesta via PEC all'operatore, il quale sarà tenuto a comunicare, sempre via PEC la:

- presa in carico della segnalazione entro 8 ore;
- rimozione dalla strada del mezzo oggetto di anomalia massimo entro 24 ore dall'invio qualora non fosse possibile un intervento più rapido;
- risoluzione dell'anomalia entro 168 ore o dichiararne l'irreparabilità.

Gli stessi operatori inoltre dovranno fornire indicazione di un responsabile operativo (o di una sala operativa) contattabile telefonicamente in via diretta tutti i giorni 24 ore su 24.

- i) recepire eventuali aree di parcheggio a carattere temporaneo individuate dall'Amministrazione;
- j) aderire alle piattaforme di integrazione dei servizi di mobilità (conosciuti con il nome di Mobility as a Service), in corso o che dovessero essere sviluppate dal Comune di Milano o da soggetti dal medesimo accreditati, fornendo tutte le informazioni necessarie allo scopo e garantendone piena interoperabilità con i sistemi di erogazione dei servizi MaaS locali e nazionali;
- k) mettere a disposizione del Comune di Milano tutte le informazioni relative ai mezzi e all'uso dei medesimi e degli utenti iscritti, secondo le modalità definite nell'allegato 2 del presente avviso;
- l) effettuare, con cadenza annuale, un'indagine di Customer Satisfaction, sulla base di un modello comune predisposto dal Comune di Milano/società comunali preposte al controllo del sistema, il cui risultato deve essere comunicato al Comune di Milano nelle tempistiche concordate con lo stesso;
- m) partecipare a tavoli di coordinamento e monitoraggio del sistema con l'Amministrazione Comunale/società comunali preposte al controllo, qualora convocati;
- n) effettuare un'azione di informazione e comunicazione agli utilizzatori e ai potenziali utilizzatori circa le istruzioni d'uso riportate nel manuale di ciascun mezzo, le prescrizioni del locatore, le regole di utilizzo previste dalla normativa vigente, fra le quali quelle relative alla sicurezza stradale e alla sosta;
- o) partecipare, senza obbligo di prestazioni dirette aggiuntive, ad azioni di comunicazione dirette ai potenziali utilizzatori e alla cittadinanza promosse dal Comune di Milano, anche con altri attori, compresi incontri con i Mobility Manager aziendali per definire adeguate scontistiche;
- p) versare un **deposito cauzionale** di importo pari a € 100,00 (euro cento/00) per ogni mezzo, mediante fideiussione bancaria o assicurativa con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il periodo autorizzato con obbligo di reintegro immediato della garanzia anche in caso di escussione parziale. Tale fideiussione deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle Leggi che ne disciplinano le rispettive attività o da intermediari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o permanente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La medesima fideiussione dovrà inoltre prevedere espressamente:
 - la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;

- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.

Tale garanzia verrà escussa dal Comune di Milano, tra gli altri, in tutti i casi in cui:

- 1) si dovesse rendere necessario sostenere costi per la rimozione dei mezzi parcheggiati al di fuori delle aree previste dalla norma vigente o nell'ambito di provvedimenti di decadenza/revoca dell'autorizzazione;
- 2) si dovesse registrare il mancato pagamento delle penali, definite al paragrafo 8 dell'avviso pubblico;

q) versare un **canone** mensile a titolo forfettario per l'utilizzo del suolo comunale e dei servizi comunali tra cui anche quelli manutentivi determinato in funzione del valore delle emissioni di CO₂ riportato alla voce V.7 della carta di circolazione, espresso in g/km, pari a:

- € 200,00 (euro duecento/00) per ogni veicolo appartenente alla flotta, con emissioni uguale o superiore a 121 g CO₂/km;
- € 100,00 (euro cento/00) per ogni veicolo appartenente alla flotta, con emissioni comprese tra 51 e 120 g CO₂/km;
- € 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni veicolo appartenente alla flotta, con emissioni comprese tra 21 e 50 g CO₂/km.

Tali importi sono soggetti ad adeguamento ISTAT a far tempo dal secondo anno.

Ai veicoli aventi emissioni ≤ 20 g CO₂/km, ai veicoli dotati di allestimenti per persone a mobilità ridotta di cui al paragrafo 5, lettera q) e a tutti i veicoli elettrici BEV non sarà applicato alcun canone.

Per i veicoli per i quali il valore delle emissioni di CO₂ non sia riportato alla voce V.7 della carta di circolazione, l'operatore dovrà produrre idonea documentazione tecnica o certificazione del costruttore attestante il corrispondente valore di emissioni.

Il calcolo per la determinazione del canone anticipato è effettuato tenendo conto di tutti i mesi intercorrenti da quello di introduzione in flotta fino alla data del 31 dicembre e terrà conto, fin da subito, degli sconti previsti per i veicoli aventi emissioni ≤ 20 g CO₂/km, elettrici, per il trasporto di persone a mobilità ridotta e per la dimensione dell'area operativa. Le altre azioni saranno invece oggetto di valutazione a consuntivo. Il pagamento deve avvenire entro il giorno 15 del mese successivo a quello dell'inserimento in flotta.

Per gli anni solari successivi all'introduzione in flotta dei veicoli, il canone verrà calcolato per 12 mensilità anticipate da pagarsi entro il 15 del mese di gennaio.

L'ultima annualità vedrà il pagamento del canone calcolato per il numero di mesi intercorrenti dal 1° gennaio fino alla data di cessazione delle attività;

r) provvedere al ritiro – a propria cura e spese – dei mezzi entro il termine indicato dall'Amministrazione alla conclusione del periodo autorizzato o in caso di decadenza/revoca del provvedimento autorizzativo. In caso di inerzia, l'Amministrazione Comunale procederà all'escussione dell'intero deposito cauzionale;

s) È inoltre obbligatorio per gli operatori:

- osservare le leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva;
- osservare le norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
- osservare le leggi in materia di sicurezza sul lavoro.

È infine fatto divieto di utilizzare subforniture realizzate utilizzando pratiche di reclutamento e lavoro che violino la legislazione sulla tratta di esseri umani.

7. Agevolazioni sul canone mensile

Posto che il canone è dovuto unicamente per veicoli aventi emissioni > 20 g CO₂/km, al fine di promuovere la diffusione del sistema di Car Sharing, è prevista la riduzione del canone, variabile in funzione della percentuale di veicoli medi annui aventi emissioni ≤ 20 g CO₂/km, elettrici e per il trasporto di persone a mobilità ridotta presenti nel periodo di riferimento sul totale della flotta, secondo la seguente tabella:

NUMERO MEDIO VEICOLI ANNUALI CON EMISSIONI ≤ 20 g CO₂/km, elettrici e persone a mobilità ridotta	RIDUZIONE SU CANONE DOVUTO PER I VEICOLI CON EMISSIONI >20 g CO₂/km
fino al 15%	0%
maggiore del 15% e fino al 25%	5%
maggiore del 25% e fino al 35%	10%
maggiore del 35% e fino al 45%	20%
maggiore del 45% e fino al 55%	25%
maggiore del 55% e fino al 65%	30%
maggiore del 65% e fino al 75%	40%
maggiore del 75% e fino all'85%	50%
maggiore dell'85% e fino al 95%	60%
oltre il 95%	70%

Il calcolo per la determinazione dello sconto è effettuato:

- per il primo anno tenendo conto di tutti i mesi intercorrenti da quello di introduzione in flotta fino alla data del 31 dicembre;
- per gli anni solari successivi all'introduzione in flotta dei veicoli, lo sconto verrà calcolato su 12 mensilità;
- per l'ultima annualità lo sconto sarà calcolato tenendo conto del numero di mesi intercorrenti dal 1° gennaio fino alla data di cessazione delle attività.

Sul canone residuo, tenuto conto dell'agevolazione di cui sopra, è prevista la possibilità di una successiva riduzione del canone, valente esclusivamente per i soli veicoli appartenenti alle categorie M1 ed N1, variabile in funzione dell'area di copertura aggiuntiva nel territorio del Comune di Milano:

AREA DI COPERTURA (KM²) MEDIA all'interno del Comune di Milano	RIDUZIONE SU CANONE DOVUTO
fino a 85 km ²	0%
maggiore di 85 km ² e fino a 90 km ²	5%
maggiore di 90 km ² e fino a 100 km ²	10%
maggiore di 100 km ² e fino a 110 km ²	20%
maggiore di 110 km ² e fino a 120 km ²	30%
maggiore di 120 km ² e fino a 130 km ²	50%
oltre i 130 km ²	70%

Il calcolo per la determinazione dello sconto è effettuato tenendo conto della media mensile dell'area di copertura offerta in km²:

- per il primo anno, di tutti i mesi intercorrenti da quello di introduzione in flotta fino alla data del 31 dicembre;
- per gli anni solari successivi, lo sconto verrà calcolato su 12 mensilità;
- per l'ultima annualità lo sconto sarà calcolato tenendo conto del numero di mesi intercorrenti dal 1° gennaio fino alla data di cessazione delle attività.

Per l'ottenimento dello sconto, l'operatore deve fornire al Comune di Milano lo shapefile dell'area di copertura che si intende adottare prima dell'avvio del sistema e ad ogni modifica, entro 24 ore antecedenti all'istante temporale di avvenuta variazione.

Sul canone residuo, tenuto conto dell'agevolazione di cui sopra, è applicata la possibilità di una successiva riduzione, a valere complessivamente fino al 60% dell'ammontare, per il compimento di una o più delle seguenti attività:

- a) una riduzione fino al 15% del canone per la messa a disposizione all'utenza, senza sovrapprezzo tariffario alcuno, delle seguenti coperture, così ripartito:
 - 5% nel caso venga offerta copertura, per l'infortunio del conducente, con indennità e diarie rispetto a quelle obbligatorie indicate nel primo punto del paragrafo 5 lettera m);

- 10% nel caso in cui le coperture furto, incendio e kasko, offerte anche sotto forma di autoassicurazione, vedono la presenza di una franchigia predeterminata a carico dell'utente di valore non eccedente a € 1.000,00 per sinistro;

Le condizioni assicurative applicate dovranno essere note con particolare evidenza agli utenti attraverso il Regolamento di Gestione, la Carta del Servizio ed il Contratto tipo;

- b) una riduzione fino al 15% del canone per l'estensione del sistema in comuni di prima cintura appartenenti alla Città Metropolitana di Milano, previo accordo con le Amministrazioni Comunali interessate e che abbiano istituito stalli riservati al sistema o all'operatore interessato:
 - 5% per l'attivazione del sistema in 2 comuni;
 - 10% per l'attivazione del sistema in 4 comuni;
 - 15% per l'attivazione del sistema in 6 comuni o più;
- c) una riduzione del 10% del canone per l'attivazione di almeno 50 stalli di sosta in almeno 20 aree private situate sul territorio del Comune di Milano, accessibili al pubblico 24 ore su 24 e 7 giorni su 7;
- d) una riduzione del 5% del canone per la presenza di tariffe oraria e giornaliera scontate almeno del 30% rispetto alla tariffa oraria e giornaliera base, per aziende con almeno 100 dipendenti situate sul territorio del Comune di Milano e nei comuni di prima cintura appartenenti alla Città Metropolitana di Milano in cui si rende attivo il sistema e che vedono l'utilizzo, documentato a cadenza annuale dall'operatore, di almeno 2.000 noleggi in un anno solare, effettuati dai dipendenti delle stesse e pagati direttamente dalla singola azienda;
- e) una riduzione del 10% del canone, per la sola quota di veicoli M1, per l'attivazione di aree di sosta private, con almeno 5 stalli, negli aeroporti di Milano Linate, Milano Malpensa e Bergamo Orio al Serio, in cui consentire l'avvio e la chiusura dei noleggi originati o destinati con l'area operativa di cui al presente avviso e che consentano agli utenti di effettuare un percorso, a piedi o con l'utilizzo di un bus navetta, di durata massima pari a 15 minuti verso il primo ingresso utile dell'aeroporto;
- f) una riduzione del 5% del canone, per la sola quota di veicoli N1, per l'attivazione di almeno 10 contratti, con società di logistica o soggetti iscritti ad appositi albi per la consegna delle merci o che abbiano, la consegna delle merci, all'interno dell'oggetto sociale della propria attività, che consentano l'utilizzo dei veicoli dell'operatore per la consegna di merci all'interno del Comune di Milano nei giorni dal lunedì al venerdì, festivi esclusi, con avvio del noleggio a partire dalle ore 7,00 e conclusione dello stesso entro le ore 18,59 e che abbiano prodotto almeno 2.000 noleggi in un anno solare, di durata maggiore a 2 ore;
- g) una riduzione del 10% del canone per l'attivazione da parte dell'operatore di uno sconto di almeno il 30% sulle tariffe al minuto, orarie e giornaliere più basse applicate dall'operatore per gli spostamenti in città, per l'utente che preleva e/o rilascia il veicolo all'interno di una delle "Aree della Mobilità" e/o nelle aree esterne alla "Cerchia Filoviaria 90/91", di cui all'allegato 1 del presente avviso;
- h) una riduzione del 10% del canone per l'attivazione da parte dell'operatore di uno sconto di almeno il 30% sulle tariffe al minuto e orarie più basse applicate, negli orari:
 - Dalle 22:00 alle 6:59 nelle giornate dal lunedì al venerdì;
 - Dalle 2:00 alle 6:59 nelle giornate del sabato e della domenica;
 - Dalle 22:00 della domenica alle 6:59 del lunedì;
 In caso di festività infrasettimanale si considerano gli orari del sabato e della domenica.
- i) una riduzione pari al 10% del canone per la concessione di uno sconto di almeno il 20% su tutte le tariffe applicate agli utenti titolari di un abbonamento annuale al trasporto pubblico locale in corso di validità.

8. Penali, decadenza e revoca

Penali

In relazione alle condizioni, standard minimi ed obblighi del presente Avviso, ed in esito alle attività di monitoraggio mensile svolte dall'Amministrazione, anche per il tramite di società comunali preposte al controllo, è prevista l'applicazione di una penale:

- a) pari ad € 1.000,00 (euro mille/00) qualora venissero rilevati almeno 3 mezzi nell'arco di un mese solare che risultino essere disponibili al noleggio oppure noleggiati già oggetto di segnalazione di cui al paragrafo 6, lettera h) del presente avviso, per i quali l'operatore non abbia fornito all'Amministrazione conferma di avvenuta riparazione o ricollocazione;
- b) pari ad € 1.000,00 (euro mille/00) qualora si rilevassero casi di mancato rispetto delle soglie di flotte previste nel Paragrafo 5, lettera c) dell'avviso per almeno 3 giorni nell'arco di un mese solare o per ogni mezzo presente in flotta non comunicato al Comune di Milano;
- c) pari ad € 1.000,00 (euro mille/00) al riscontrarsi delle seguenti situazioni:
 - Mancato rispetto degli standard minimi, di cui al Paragrafo 5, lettere d), g), h) e p);
 - Mancata comunicazione dell'aggiornamento del piano tariffario e dell'eventuale applicazione del meccanismo tariffario "Bonus/Malus" secondo le tempistiche previste dal paragrafo 5 lettere k) ed l);
 - Mancato rispetto degli obblighi, di cui al Paragrafo 6, lettere c) d), e), i), m), n) ed o);
- d) del 10% dell'importo da corrispondere al Comune di Milano per il mancato pagamento del canone entro la scadenza prevista dal paragrafo 6 lettera q) oppure al superamento di 30 giorni dalla data di comunicazione differita da parte del Comune di Milano, fermo restando l'obbligo di versare l'intero importo di cui al medesimo paragrafo entro il termine fissato dall'Amministrazione, pena la revoca, così come successivamente descritto.

Fatta salva l'eventuale revoca dell'autorizzazione, qualora l'operatore non ottemperi al pagamento delle penali sopra indicate entro il termine richiesto dall'Amministrazione Comunale, gli importi dovuti saranno prelevati dal deposito cauzionale di cui al Paragrafo 6 lettera p), con obbligo di reintegro immediato della garanzia anche in caso di escussione parziale.

Decadenza

Il Comune di Milano si riserva di determinare la decadenza del provvedimento autorizzativo di cui al presente Avviso, nel caso si verifichino le seguenti ipotesi:

- l'operatore non provveda ad avviare le attività entro il termine di 30 giorni dalla ricezione dell'autorizzazione da parte del Comune di Milano, come indicato dal paragrafo 5 lettera c) dell'avviso;
- accertata la non sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al paragrafo 4, lettera a) ovvero intervenuta perdita degli stessi;
- assenza della copertura assicurativa, di cui al paragrafo 5, lettera m) dell'avviso;
- accertata mancata effettuazione di una o più azioni previste al paragrafo 7, per le quali si è chiesto ed ottenuto uno sconto sul canone da corrispondere al Comune di Milano;
- volontaria rinuncia allo svolgimento delle attività da parte del soggetto autorizzato;
- accertata violazione delle disposizioni contenute nel paragrafo 6, lettera s) in materia di rapporto di lavoro, assunzione e retribuzione del personale e sicurezza sul lavoro;
- estinzione della persona giuridica, ovvero morte della persona fisica, titolare dell'autorizzazione.

Revoca

Previo diffida ad adempiere comunicata all'operatore interessato, si procederà con la revoca del provvedimento autorizzativo nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- mancato rispetto delle condizioni generali, obblighi e standard minimi per l'esercizio dei sistemi rilevato attraverso le attività di monitoraggio, tra cui le disposizioni contenute nel paragrafo 3, paragrafo 5 lettere a), e), f) ed o);
- utilizzo di veicoli endotermici con emissioni > 20 g CO₂/km che abbiano superato la soglia di 100.000 km, come indicato dal paragrafo 5 lettera n) dell'avviso;
- presenza di un numero minimo di mezzi inferiori a quanto previsto dal paragrafo 5, lettera b) dell'avviso;
- assenza o presenza di un numero inferiore di mezzi allestiti per il trasporto delle persone con mobilità ridotta, di cui al paragrafo 5, lettera q) dell'avviso;
- mancato pagamento del canone di cui al paragrafo 6, lettera q) dell'avviso e della relativa penale, qualora non si sia adempiuto nei termini definiti con la diffida del Comune di Milano;

- mancata comunicazione dei dati tecnici per l'attivazione del flusso dati via API, di cui al paragrafo 6, lettera f) ed allegato 2, paragrafo 2, o sua interruzione per cause dipendenti dall'operatore, per un periodo superiore a 7 giorni a far data dal momento in cui è stato registrato l'ultimo evento sulla piattaforma di monitoraggio o mancato adeguamento agli standard tecnologici previsti dal Comune di Milano entro 45 giorni intercorrenti dalla data di richiesta, così come previsto dall'allegato 2, paragrafo 1 dell'avviso;
- mancata consegna dell'indagine di Customer Satisfaction, di cui al paragrafo 6, lettera l) dell'avviso, nei tempi concordati con il Comune di Milano;
- mancata adesione alle piattaforme MaaS del Comune di Milano o da soggetti dal medesimo accreditato di cui al paragrafo 6 lettera j);
- mancata verifica della patente abilitante alla guida del mezzo, di cui al paragrafo 5 lettera i);
- mancata fornitura delle informazioni relative ai mezzi e al loro uso al Comune di Milano, di cui al paragrafo 6 lettera k);
- applicazione agli utenti di un piano tariffario difforme alle disposizioni contenute nel paragrafo 5, lettera j) e nel paragrafo 6, lettera b) dell'avviso;
- mancata comunicazione o aggiornamento di quanto previsto dal paragrafo 6 lettera g) e dall'allegato 3, paragrafo 2, dell'avviso per consentire l'invio delle segnalazioni immediate da parte dell'Amministrazione Comunale;
- gravi criticità connesse alla circolazione e alla sosta dei mezzi impiegati, con particolare riferimento alle violazioni del Codice della Strada;
- immissione di mezzi carenti o non conformi dal punto di vista della sicurezza;
- mancata ricostituzione integrale del deposito cauzionale escusso anche parzialmente entro il 30° giorno dall'avvenuta escussione.

Si procederà infine con l'escussione del deposito cauzionale qualora l'operatore non adempia entro 15 giorni a quanto riportato al paragrafo 6 lettera p) in merito al ritiro dei mezzi alla scadenza del periodo autorizzativo.

9. Caratteristiche della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse deve contenere i seguenti elementi:

- a) dati dell'operatore: ditta - ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro delle imprese, eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzo presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione inerente alla selezione, con recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica;
- b) dati anagrafici, codice fiscale e carica ricoperta dal legale rappresentante dell'impresa;
- c) per le società costituite all'estero, prive di sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio italiano, indicare i dati anagrafici di chi esercita poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa, con indicazione della carica ricoperta;
- d) per le società di capitali, specificare i dati di cui al punto c) relativi al socio di maggioranza nel caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio nel caso di società con socio unico (art. 85 D. Lgs. 159/2011);
- e) impegno all'erogazione dell'attività nel territorio del Comune di Milano per il periodo proposto in fase di candidatura;
- f) relazione descrittiva delle attività, che contenga i seguenti elementi:
 - descrizione delle modalità di svolgimento e gestione del sistema proposto, con indicazione delle risorse e delle attrezzature impiegate;
 - descrizione dettagliata del sistema di rimozione e ricollocazione dei mezzi posizionati in maniera irregolare che l'operatore intende adottare, specificandone tutte le caratteristiche tecniche, che dovranno comunque essere aderenti a quanto richiesto nel presente Avviso pubblico;
 - numero dei veicoli che costituiscono la flotta di Car Sharing e suddivisione tra categorie e alimentazione;

- indicazione del titolo di disponibilità dei veicoli utilizzati (proprietà, locazione o altro rapporto di disponibilità che in ogni caso deve avere una durata adeguata rispetto a quella dell'autorizzazione);
- g) impegno a stipulare copertura assicurativa come previsto dal paragrafo 5 lettera m) dell'avviso, indicando altresì la presenza di eventuali condizioni previste nel paragrafo 7, lettera a) che consentono la riduzione del canone;
- h) comunicazione del titolare effettivo, ai sensi dell'art. 15 delle norme di carattere generale del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Comune di Milano;
- i) comunicazione del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000 che attesta l'assenza di rapporti societari, sotto forma di imprese controllate, controllanti e collegate, con le altre imprese che manifestano interesse per il presente Avviso;
- j) copia del Regolamento di gestione, della carta del servizio e del contratto tipo afferenti il sistema proposto, dai quali si evinca il rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente avviso pubblico. Tali documenti potranno essere elaborati sia singolarmente che cumulativamente, purché sia possibile evincere dai medesimi in modo completo i contenuti sopra rappresentati. In caso di variazioni del contenuto degli stessi, essi dovranno essere trasmessi al Comune di Milano entro 15 giorni dall'entrata in vigore, al fine di consentirne la verifica rispetto al contenuto dell'Avviso Pubblico;
- k) certificazione dell'utilizzo di fonte 100% rinnovabile per la ricarica dei mezzi e dichiarazione che attesti che lo smaltimento delle batterie dei mezzi elettrici avvenga ai sensi del D. Lgs. 188/2008, qualora vengano proposti veicoli dotati di sistema di ricarica esterna (PHEV e BEV). Tale certificazione deve essere riferita all'entità giuridica che presenta la candidatura;
- l) autocertificazione di impegno a svolgere le attività nel rispetto delle modalità ed obblighi indicati nel presente Avviso.

La candidatura, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto munito di poteri, dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante.

10. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Il presente Avviso sarà pubblicato sull'Albo pretorio del Comune di Milano per 15 giorni e sul Sito Internet del Comune di Milano nella sezione "Bandi e avvisi di gara, assegnazioni, progetti, contributi, procedure di coprogrammazione e coprogettazione".

La candidatura, da redigersi in lingua italiana su carta intestata, dovrà pervenire al Comune di Milano, pena l'esclusione, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC:

MTA.sharing@pec.comune.milano.it

Si specifica che qualora la candidatura faccia riferimento a documentazione in lingua straniera, il soggetto proponente deve trasmettere la documentazione in originale e una traduzione integrale in lingua italiana.

Per la definizione dell'arrivo delle manifestazioni di interesse, farà fede esclusivamente il dato rilevabile dalla PEC (ora e data di trasmissione indicata dal gestore).

Il recapito intempestivo delle istanze, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura:

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LO SVOLGIMENTO DI SISTEMI DI CAR SHARING A FLUSSO LIBERO

11. Procedura per la selezione

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da una Commissione Tecnica appositamente costituita, che verificherà i requisiti di cui al presente Avviso Pubblico al fine dell'ammissibilità della manifestazione stessa.

La Commissione Tecnica si riunirà, in caso di domande presentate e da vagliare, entro il giorno 15 di ogni mese successivo alla data di presentazione della manifestazione di interesse al fine di valutare le istanze eventualmente pervenute entro il mese precedente.

12. Autorizzazione e garanzie

Ai soggetti ritenuti idonei previa presentazione del deposito cauzionale di cui al Paragrafo 6 lettera p) del presente Avviso, sarà rilasciata dall'Area Strategie Innovative per i Trasporti autorizzazione da allegare all'atto della presentazione telematica della Segnalazione Certificata di Inizio Attività presso il Suap del Comune di Milano, senza la quale non può essere dato avvio alle attività.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle autocertificazioni ed autodichiarazioni presentate in allegato alla manifestazione d'interesse e più in generale alla documentazione presentata.

Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dei sistemi oggetto del presente Avviso non comporta l'assunzione, in capo al Comune di Milano, di alcuna responsabilità civile verso terzi che rimane in capo al singolo operatore autorizzato, il quale presterà le attività con autonoma organizzazione di mezzi e persone.

13. Informazioni e comunicazioni

È possibile ottenere chiarimenti relativi al presente Avviso pubblico accedendo all'apposita sezione del sito comunale "Bandi e avvisi di gara, assegnazioni, progetti, contributi, procedure di coprogrammazione e coprogettazione" in cui sarà pubblicato il presente Avviso.

Eventuali quesiti potranno pervenire a mezzo PEC all'indirizzo: MTA.sharing@pec.comune.milano.it, i cui riscontri saranno pubblicati in forma anonima sempre sulla citata pagina entro 15 giorni dalla trasmissione delle richieste.

Qualsiasi richiesta giunta secondo modalità differenti da quelle indicate non sarà presa in considerazione.

14. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per monitorare l'andamento dei sistemi autorizzati attraverso il presente avviso.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la

limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, via Sile, n.8 – 20139 Milano – Direzione Mobilità – Area Strategie Innovative per i Trasporti al seguente indirizzo e-mail MTA.sharing@comune.milano.it

oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

15. Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore pro tempore dell'Area Strategie Innovative per i Trasporti, Dott.ssa Mara Pala (telefono: 02.88467231, e-mail: mta.sharing@comune.milano.it, PEC: MTA.sharing@pec.comune.milano.it).

p. il Direttore dell'Area Strategie Innovative per i Trasporti

Il Direttore dell'Area
Pianificazione e Programmazione Mobilità
Arch. Paola Taglietti
(Firmato digitalmente)

ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO:

Allegato 1 – Mappa con indicazione della Cerchia Filoviaria, Aree della Mobilità, Comuni di prima cintura appartenenti alla Città Metropolitana di Milano

Allegato 2 – Modalità di monitoraggio del sistema e dell'indagine di Customer Satisfaction

Allegato 3 – Gestione segnalazioni su aspetti di sicurezza

Allegato 4 – Accordo di riservatezza (Non disclosure agreement)